



Santeramo ricompresa nella ZES Adriatica, Baldassarre: un'occasione di sviluppo occupazionale ed economico senza precedenti per la nostra città.

Giunge in redazione una nota del sindaco Fabrizio Baldassarre che noi vi proponiamo integralmente.

"Ieri mattina, a seguito di una mia personale nota del 15/02/2018 inviata all'Ass. allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Michele Mazzarano e di una proficua fase di interlocuzione e condivisione con il consigliere regionale Enzo Colonna al quale va il mio personale ringraziamento per aver accolto la mia proposta di candidatura dell'area produttiva di Santeramo, ho appreso con molto piacere che la nostra proposta sia rientrata nella perimetrazione di uno dei quattro poli produttivi delle costituenti Zone Economiche Speciali (ZES). L'area che abbiamo candidato è quella dell'attuale Zona Industriale di via Gioia e rientrerà nella "ZES ADRIATICA" che fa capo al polo produttivo del Porto e dell'Aeroporto di Bari e della Piattaforma logistica di Giovinazzo e che comprenderà le aree produttive di Bari/Modugno, Bitonto, Santeramo, Altamura e Gravina.

Le ZES previste dal D.L. 91/2017 (cd. "Decreto Sud") e recentemente entrato in vigore, sono state studiate per favorire la crescita economica nelle aree del Mezzogiorno. Il Decreto prevede

agevolazioni fiscali e semplificazioni degli adempimenti per le imprese ricadenti nelle ZES di riferimento.

I benefici e le esenzioni, sia per le nuove imprese che per quelle già esistenti, tendono ad attrarre investimenti nazionali e soprattutto internazionali, prevedono un credito d'imposta fino a 50 milioni di euro commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti per ogni singolo progetto di investimento al quale si aggiungono ulteriori agevolazioni quali: esenzione IRAP, esonero IMU per i proprietari degli immobili ricadenti nelle aree ZES, esonero della TASI per i possessori e detentori degli immobili, esenzione di addizionali comunali TASI e spese istruttorie connesse alla realizzazione degli interventi nell'aria indicata come ZES.

Ho da subito sostenuto appieno la predetta iniziativa in ragione dell'importanza che potrebbe assumere questa opportunità per Santeramo e per il territorio murgiano, caratterizzato da un tessuto economico e imprenditoriale particolarmente vivace e dinamico, frutto del lavoro e di investimenti di anni e che occupa migliaia di addetti in diversi settori produttivi (in particolare agroalimentare, manifatturiero, meccanica, impiantistica avanzata).

L'Ente da me rappresentato, pertanto, continuerà a fornire tutto il supporto necessario per il lavoro istruttorio al fine di un rapido avvio operativo della ZES di Santeramo ricompresa in quella adriatica e che potrebbe segnare un nuovo corso di sviluppo economico ed occupazionale senza precedenti per la nostra città".

Baldassarre - Santeramo ricompresa nella ZES Adriatica

Scritto da La Redazione

Mercoledì 14 Marzo 2018 12:41

